

Traccia di catechesi in preparazione all'uscita di Alta Squadriglia sul fiume PO. "Sensibilizziamoci un PO"

"Laudato si, mi Signore, per Sora Acqua, la quale è molto utile et humile et pretiosa et casta"

[Cantico delle Creature, S. Francesco di Assisi]

<< L'acqua dono di Dio —————>> L'accesso all'acqua è un diritto umano >>

L'ACQUA NELLA BIBBIA

Durante i primi secoli della sua esistenza in Palestina, il popolo Ebraico non giunse mai ad occupare la riva del mare. Non era gente di mare. Il mare con le sue onde e profondità misteriose li spaventava.

Il popolo viveva piuttosto sugli altipiani centrali e per l'acqua dipendeva dalla pioggia e dalle sorgenti.

L'acqua cade dall'alto, dal cielo, nei giorni di pioggia.

In primavera l'acqua viene dal basso, dalla terra.

Inoltre, qualsiasi direzione si prenda, vicina o lontana, si è certi di trovare acqua, nel mare.

L'acqua esiste sopra, sotto e a lato.

Partendo da questa osservazione empirica, gli Ebrei immaginano la creazione.

Nel secondo giorno, Dio separa le acque, quelle dell'alto e quelle del basso, e crea lo spazio.

Il terzo giorno, in questa parte inferiore, Dio separa la terra arida dalla terra allagata e appare la terra.

La bellissima poesia del **Salmo 104** descrive come Dio domina l'acqua mettendola al servizio della vita.

Dal SALMO 104 "..... Tu stendi il cielo come una tenda,
costruisci sulle acque la tua dimora,
fai delle nubi il tuo carro,
cammini sulle ali del vento ;
.....Fai scaturire le sorgenti nelle valli
e scorrono tra i monti ;
ne bevono tutte le bestie selvatiche..... "

Prima di occupare la terra, nel 13° secolo a.c. , il popolo era costituito da nomadi che giravano nel deserto e vivevano dissetandosi alle sorgenti in mezzo al deserto. Gesù è il Buon Pastore che guida le sue pecore alle sorgenti della vita eterna (**Salmo 23** , **Gv 10**)

Dal SALMO 23 "..... Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla ;
su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce. "

Dal Vangelo di Giovanni " In verità, in verità vi dico : chi non entra nel recinto delle pecore per la porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra per la porta, è il pastore delle pecore. lo sono il buon pastore. "

Quando venne meno la monarchia, nel 587 a.c. e i segni tradizionali della presenza di Dio : il tempio, il possesso della terra, i sacrifici, il sacerdozio, e Gerusalemme erano distrutti, molti dissero : " Dio ci ha abbandonato e ci ha dimenticato."

Ma Geremia rispose : " Dio non ha dimenticato ! Dio non ha rotto la sua alleanza con noi ! " .

" Come lo sai ? " - essi chiesero -

" Perché la pioggia continua a cadere a suo tempo, i fiumi continuano a scorrere verso il mare, irrigando la terra " (**cf. Geremia 31,35-37 ; 33,19-26**)

L'acqua è buona per purificare, per togliere la sete, per irrigare le piante, nuotare, rinfrescare, preparare il cibo e per molti altri impieghi.

Senza acqua è impossibile vivere.

La donna Samaritana attingeva acqua dal pozzo per dissetarsi ogni giorno.

Parlando con Gesù, scopre un'altra sorgente, in se stessa, prorompente in vita eterna (**Gv 4,14**).

“ Felice la persona che trova piacere nella legge del Signore e mormora la legge di Dio giorno e notte. Questa persona è come un albero piantato lungo le sponde del fiume, che porta frutto a suo tempo e le sue foglie non seccano mai, tutto ciò che fa è coronato da successo. “ (**dal Salmo 1**).

RIFLESSIONE

L'acqua è una realtà primordiale, la cui importanza e il cui simbolismo interessano ogni livello di esistenza. I miti antichi e la scienza moderna convergono nel vedere nell'acqua la culla della vita (il liquido amniotico che racchiude l'embrione), dell'evoluzione e della crescita.

Costituente di base di ogni organismo, l'acqua è necessaria per l'esistenza di ogni essere vivente, umano, animale e vegetale.

La sua presenza assicura la vita e lo sviluppo; la sua assenza è presagio di morte e decomposizione.

L'acqua rinfresca e rinnova; un lago ravviva e ristora le membra stanche e affaticate; una fontana rinfresca e ristora lo spirito oppresso e turbato; un bagno pulisce e purifica un corpo sporco e contaminato.

L'acqua ha un ciclo tutto suo che non possiamo controllare. La pioggia che cade su tutti, ricchi e poveri, ci ricorda che la creazione è un dono affidato alle nostre cure.

L'acqua non appartiene a nessuno in particolare ma è data gratuitamente per il bene di tutti.

L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha proclamato l'anno appena passato, il 2003, Anno Internazionale dell'Acqua dolce, per richiamare l'attenzione del mondo sulla crisi che minaccia una preziosissima risorsa, l'acqua.

Crisi dell'acqua : di che si tratta ? Alcuni diranno che è questione di scarsità di fronte all'aumento della popolazione. Altri diranno che è in gioco la distribuzione, lo spreco, e la mancanza di considerazione per l'acqua in una società materialista e consumista. Altri ancora diranno che si tratta della privatizzazione dei servizi di distribuzione e di proprietà dell'acqua.

Ogni cittadino ha un diritto naturale all'acqua, così come alla salute e all'educazione.

L'accesso a tali beni non è facoltativo, è un diritto umano.

Quando la politica o l'economia cercano di bloccare l'accesso generale a questo diritto universale, l'ordine naturale delle cose viene sconvolto.

“ La difficoltà maggiore per l'acqua, oggi, non è quella della scarsità assoluta, bensì della distribuzione e delle risorse. La maggioranza delle decisioni sull'acqua riguardano l'accesso alla stessa o la privazione di essa. Di conseguenza, il legame tra la politica dell'acqua e l'etica diventa sempre più chiaro in tutto il mondo. “

[“ Water, an essential element for life “ per il 3° Foro Mondiale sull'Acqua (Kyoto, 16-23 marzo 2003) copia del testo all'indirizzo :

http://www.vatican.va/roman_curia/pontifical_councils/justpeace/index.htm/]

SCRITTURA

Salmo 65

INVITO ALLA PREGHIERA

*Dio creatore, il cui Spirito si librava sulle acque,
tu che raduni le acque al loro posto,
e dirigi il corso dei fiumi, e mandi la pioggia sulla terra
perché produca la vita : ti lodiamo per il dono dell'acqua.
Crea in noi un senso di meraviglia e gioia per questo
e per tutti i doni, perché possiamo riceverli con gratitudine,
usarli con amore, e dividerli generosamente con tutte le creature,
a onore e gloria del tuo santo nome. Amen*